Codice A1814B
D.D. 13 novembre 2026, n. 2343
Concessione demaniale (AL-PO-2617) e autorizzazione idraulica (P.I. 1707 - Torrente Medrio) per la realizzazione di un attraversamento del torrente Medrio con ponte ciclopedonale in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2343/A1814B/2026 DEL 13/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale (AL-PO-2617) e autorizzazione idraulica (P.I. 1707 – Torrente Medrio) per la realizzazione di un attraversamento del torrente Medrio con ponte ciclopedonale in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL).

Il Comune di Acqui Terme con sede in piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) - P. IVA 00430560060, ha presentato, in data 09/06/2026 attraverso il Portale telematico per la trasmissione delle istanze di competenza regionale per l'ottenimento delle autorizzazioni idrauliche e delle concessioni demaniali (*Portale demanio idrico e difesa del suolo*), rif. protocollo regionale n. 26159 del 09/06/2026, istanza di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Torrente Medrio con ponte ciclopedonale nell'ambito del progetto "Realizzazione ciclabile di collegamento tra i comuni di Alice Bel Colle ed Acqui Terme" CUP B11B20001020002.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dalla società di professionisti A&T PROGETTI S.R.L., con sede in via Savigliano n. 3 in Comune di Fossano (CN), elaborati che sono stati approvati dal Settore Tecnico del Comune di Acqui Terme con Determinazione n. 433 del 30/06/2026.

La documentazione progettuale individua il corso d'acqua da attraversare nel torrente Medrio, acqua pubblica iscritto al n. 147 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria e quindi è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della relativa concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 28108 del 19/06/2026.

In data 29/07/2026 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, Ufficio di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito di quanto rilevato durante il sopralluogo, con nota prot. n. 37968 del 17/08/2026 sono state richieste integrazioni e modifiche progettuali.

Il Comune di Acqui Terme con note assunte a prot. n. 43932 del 28/09/2026 e prot. n. 51870 del 30/10/2026 ha trasmesso le integrazioni progettuali.

Il progetto, per quanto di competenza, prevede la realizzazione di un attraversamento ciclopedonale dell'alveo del torrente Medrio a singola campata poggiante su due spalle in c.a. e con impalcato avente larghezza complessiva di 3,23 m, realizzato con struttura in legno lamellare con luce netta tra le spalle di 18,98 m; su entrambe le sponde, in corrispondenza delle rampe di accesso al ponte, è inoltre previsto l'inserimento di due fornici affiancati costituiti da scatolari prefabbricati in cls aventi sezione di 3x1,5 metri.

Come si evince dalla Relazione idraulica l'impalcato avrà l'intradosso posto ad una quota tale da garantire un franco idraulico di circa 1,59 m sul livello della piena di progetto con T_r 200 calcolato nella sezione immediatamente a monte del ponte che risulta pari a 180,04 m. Pertanto il criterio del franco idraulico previsto al par. 5.1.2.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, risulta posseduto dal manufatto d'attraversamento in progetto.

A completamento dell'opera di attraversamento è previsto l'inserimento di opere di difesa antierosiva costituite da gabbionate a protezione dell'inserimento in alveo delle spalle del ponte.

A seguito del sopralluogo e dell'istruttoria tecnica degli elaboratiti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Medrio, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. le sezioni terminali (testate) delle protezioni spondali in gabbioni dovranno essere efficacemente raccordate e immorsate nelle sponde naturali, al fine di scongiurare fenomeni di aggiramento e scalzamento laterale durante gli eventi di piena;

2. la posa in opera dei gabbioni dovrà essere impostata a una quota inferiore rispetto al fondo alveo locale onde prevenire l'innesco di fenomeni di erosione e scalzamento al piede;

3. le strutture di fondazione delle spalle del manufatto di attraversamento dovranno attestarsi ad una quota posta a non meno di 0,5 metri al di sotto del profilo locale di fondo alveo, risultando infisse su un orizzonte geotecnico stabile e dotato di caratteristiche di resistenza meccanica compatibili con lo stato tensionale indotto nel terreno;

4. le spalle del ponte dovranno essere completate mediante la realizzazione di idonei muri d'ala o andatori, dimensionati per garantire la stabilità dei rilevati d'approccio e il corretto convogliamento dei flussi idraulici;

5. dovrà essere previsto il completo ricoprimento degli elementi scatolari con materiale lapideo e inerte naturale, al fine di garantire la salvaguardia dei paramenti e favorire l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera;

6. in sede di redazione del Progetto Esecutivo e, comunque, preliminarmente all’avvio dei lavori, dovrà essere verificato il corretto dimensionamento delle strutture di fondazione; tale verifica dovrà essere formalizzata sulla base della puntuale caratterizzazione della stratigrafia del sottosuolo e della corretta determinazione dei parametri geotecnici dei terreni definiti da indagini e verifiche eseguite in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 17/01/2018 (Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni - NTC 2018).

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, la realizzazione delle opere in argomento di competenza del Settore scrivente, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Medrio ed è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione, ai sensi dell’art. 17, comma 1, lettera c) dello stesso regolamento.

Considerato che, trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell’art. 11, comma 4 del regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1–4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 20 del 5 agosto 2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12 del 18 maggio 2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per

l'anno 2004";

- il regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere al Comune di Acqui Terme (AL) l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di nuovo ponte ciclopedonale sul torrente Medrio in località Bossalesio nel Comune di Acqui Terme, nell'ambito del progetto "Realizzazione ciclabile di collegamento tra i comuni di Alice Bel Colle ed Acqui Terme", come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire la realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

e. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;

f. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di metri 4 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

g. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;

i. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

j. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

k. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

l. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;

m. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale, non essendo state sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, dovranno essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;

n. il Comune di Acqui Terme dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, attraverso il Portale demanio idrico e difesa del suolo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, così da consentire eventuali verifiche di conformità fra quanto previsto in progetto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la rispondenza dell'intervento al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da idonea documentazione fotografica dello stato finale dei luoghi e dei lavori eseguiti;

o. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

p. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; questo Settore si riserva la facoltà *di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario*, nel

caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

q. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti di monte e di valle (con uno sviluppo longitudinale complessivo di 50 metri), che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

r. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

s. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

t. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;

d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone;

f. che il concessionario, ai sensi dell’art. 11, comma 4 del regolamento è esonerato dal versamento della cauzione.

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del regolamento.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Roberto Ivaldi
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1a-Schema_Disc_AL-PO-2617_-_Acqui_Terme-Medrio.pdf Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-PO-2617: COMUNE di ACQUI TERME (AL) Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per un attraversamento del Torrente Medrio con ponte ciclopedonale nell'ambito del progetto "Realizzazione ciclabile di collegamento tra i comuni di Alice Bel Colle ed Acqui Terme"

Corso d'acqua: Torrente Medrio

Comune di: Acqui Terme (AL)

RILASCIATO A

Comune di Acqui Terme con sede in piazza Levi, 12 - 15011 ACQUI TERME (AL)

nella persona di Sig. …… nato a …….il …….. in qualità di……..

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con l'attraversamento ciclopedonale lungo la pista ciclabile di collegamento tra i comuni di Alice Bel Colle ed Acqui Terme, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "*Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14*"

Rep n. _____ del _____

Art. 1
Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il manufatto di attraversamento ciclopedonale del torrente Medrio ricadente in comune di Acqui Terme (AL), a servizio della pista ciclabile di collegamento tra i comuni di Alice Bel Colle ed Acqui Terme, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2
Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica rilasciato con D.D. n….. del ../11/2026, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3
Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta con scadenza al 31 dicembre 2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4
Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti significativi di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

L'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà

controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.).

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5
Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6
Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì, ……

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente

_____

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

firmato digitalmente

_____